

**Eventi** Per la Fondazione è l'avvio di un progetto triennale: ogni anno un tema

# Carnevale di Putignano Fellini caccia la politica

## Sette carri dedicati ai film del «maestro»

BARI — Sparisce la politica dal Carnevale di Putignano per la prima volta nella storia della manifestazione. L'edizione numero 619 - partita lo scorso 26 dicembre, proseguirà fino al 12 febbraio - è infatti interamente dedicata a Federico Fellini, a vent'anni dalla sua scomparsa: i sette carri allegorici saranno ispirati ai film del regista e non alle caricature dei politici e dei potenti, come da tradizione. Non è colpa delle imminenti elezioni, della par condicio o della disaffezione dei cittadini alla politica, assicurano gli organizzatori, ma è una «sfida». «Abbiamo coperto la politica nascondendola dietro i sogni di Fellini», ha spiegato Franco Laera, presidente della Fondazione Carnevale di Putignano, alla conferenza stampa che si è tenuta ieri al Cineporto di Bari.

Tutto è nato circa un anno fa, durante la conferenza stampa conclusiva del Bif&st del 2012, il festival del cinema di Bari, che quest'anno si terrà dal 16 al 23 marzo e sarà in par-

te dedicato a Fellini: «Vendola esprime il desiderio di vedere un carro di Putignano ispirato a un film di Fellini, noi ne abbiamo preparati sette», ha spiegato Laera. Il bando, per la prima volta, prevedeva un tema: prima chi voleva proporre la propria partecipazione poteva dedicare il carro a chi o cosa voleva (quindi ai politici, ai potenti, agli animali fantastici). Il progetto è triennale: fino al 2015 i carri allegorici dovranno seguire un tema.

«È stata una scelta molto coraggiosa, che cambia la storia antichissima del Carnevale di Putignano, che ha sempre dedicato i propri carri alla politica». I sette film di Fellini selezionati sono: *La città delle donne* (il carro è stato realizzato dal gruppo Loperfido), *Amarcord* (gruppo Impedovo), *Satyricon* (Decataldo), *La dolce vita* (Giotto), *Lo sceicco bianco* (Mastrangelo), *La strada* (Mezzapesa, Galluzzi, Nardelli), *Il Casanova* (Bianco). I carri sfileranno il 27 gennaio e il 3, 10 e 12 febbraio.

Putignano si rinnova, ma rimane attento alla tradizione, ha spiegato il sindaco della città, Gianvincenzo Angelini De Miccolis. «Siamo molto attenti alla salvaguardia della tecnica di lavorazione della cartapesta e per questo specifichiamo nel bando le modalità di realizzazione - ha detto -. Vogliamo mantenere solide le nostre tradizioni, senza dimenticare l'innovazione nelle tematiche scelte e nella tecnologia applicata ai carri stessi. Tutti i maestri cartapestai, infatti, studiano ogni anno complessi scheletri meccanici che garantiscono i movimenti delle singole parti dei giganti di carta».

La manifestazione è organizzata dalla Fondazione Carnevale di Putignano, di cui sono soci il Comune, la Provincia di Bari e la Regione Puglia. L'edizione 2012 è costata in tutto 700mila euro, ha spiegato Giuseppe Genco, assessore alla cultura del Comune di Putignano (alla conferenza è intervenuta anche Gianna Mastrini, consigliera della Fondazione). L'investimento viene ripagato nel-

l'indotto, cioè nella ristorazione e negli alberghi. «Putignano conta circa 150 posti letto, a cui si aggiungono circa 6mila nei Comuni limitrofi», ha detto ieri Genco. Tra i progetti futuri, ha aggiunto l'assessore, ci sarà anche la costruzione, alle porte della città, di un parco del Carnevale, dove saranno sistemati gli hangar dove sono costruiti i carri, e che sarà aperta e visitabile tutto l'anno.

L'omaggio a Fellini implica anche l'omaggio a Nino Rota, che realizzò le musiche dei suoi film. E per questo motivo Silvia Godelli, assessora regionale al Mediterraneo e al Turismo, ha parlato di un «un matrimonio poligamico fra la musica di Nino Rota, il cinema di Federico Fellini e la cartapesta di Putignano: la distruzione del potere e la sua dissacrazione, tipica del carnevale, si mischiano ai caratteri surreali dei personaggi felliniani. Non una stravaganza, quindi, ma una linea politica culturale che quest'anno in Puglia affianca Fellini e Rota in gran parte delle manifestazioni culturali della regione, come il Bif&st».

**Ludovico Fontana**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'omaggio felliniano

## A marzo continua il Bif&st



Il manifesto del festival

BARI — Anche il Bif&st, il Bari international film festival che si terrà dal 16 al 23 marzo prossimi, sarà in parte dedicato a Federico Fellini, di cui si ricordano i vent'anni dalla scomparsa. Al regista sarà dedicato un convegno e la retrospettiva con la proiezione dei suoi 24 film e di filmati d'archivio. Anche il manifesto è dedicato a Fellini.



## Nuove idee per tecniche tradizionali



Il bando del carnevale specifica puntigliosamente secondo quali tecniche di lavorazione devono essere realizzati i carri



E' un modo per mantenere salda la tradizione, nonostante l'innovazione del tema di quest'anno: basta politica, entra Fellini



Un momento della lavorazione dei carri